



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA – 2015 – 0018613 del 16/07/2015

Pratica N: .....

Prof. Mittente: .....

Ottana Polimeri S.r.l.  
Stabilimento di Ottana  
Zona Industriale S.P. 17, KM 18  
08020 Ottana (NU)  
ottanapolimeri@pec.it

ISPRA  
Via Vitaliano Brancati 48  
00144 Roma  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria AIA-IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
armando.brath@unibo.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di Riesame di AIA presentata da OTTANA Polimeri srl - Stabilimento di Ottana (NU) - ID 124/851-852-853**

In riferimento alla documentazione “Piano di gestione Rifiuti”, “Piano di adeguamento dei bacini di contenimento serbatoi” e “Piano di adeguamento per impermeabilizzazione e segregazione delle aree di ricaduta delle materie prime”, trasmessa dalla società Ottana Polimeri S.r.l. in ottemperanza alla prescrizione art.1, commi 3, 4 e 7 del provvedimento di AIA, si trasmette, in allegato, copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC con nota del 26 giugno 2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0001240.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopraccitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

Ufficio Mittente: Div. III - Sezione Controllo e Prevenzione Ambientale  
Funzionario responsabile: Grande Zelinda@minambiente.it - 0657225962  
DVA-4RI-AG-08\_2015-0049.DOC



Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
E. prot DVA - 2015 - 0017043 del 01/07/2015

CIPPE-00-2015-00012407

del 26/06/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....

Ref. Altoro: .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di Riesame di AIA  
presentata da OTTANA Polimeri S.r.l. - Stabilimento di Ottana (NU) - ID 124/851-  
852-853

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero  
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio  
Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC  
Prof. Armando Brath



All. c.s.



Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)

## PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Adempimento delle prescrizioni di cui al Decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014 dello stabilimento Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)  
(id. MATTM-DVA 126/867)

Art. 1, comma 4

*"Piano di adeguamento per l'impermeabilizzazione e la segregazione delle aree interessate da possibili ricadute suscettibili di arrecare danno all'ambiente"*  
(Id. MATTM 124/851)

Art. 1, comma 3

*"Piano di adeguamento dei bacini di contenimento"*  
(Id. MATTM 124/852)

Art. 1, comma 7

*"Piano di gestione di rifiuti"*  
(Id. MATTM 124/853)

Gestore	Ottana polimeri S.r.l.
Località	Ottana (NU)
Gruppo Istruttore	Paolo Ceci - referente
	Prof. Antonio Mantovani
	Ing. Alberto Pacifico
	Avv. David Roettgen
	Ing. Salvatore Tafaro
	Ing. Gianluca Cocco - Regione Sardegna
	Dott. Manuel Delogu - Provincia di Nuoro
Dott. Gian Paolo Marras - Comune di Ottana	



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00\_2012-0000208 del 18/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Società Ottana Polimeri S.r.l. (ex Equipolymers s.r.l.) - Stabilimento di Ottana (NU) al Gruppo Istruttore così costituito:
  - Dott. Paolo Ceci – Referente GI;
  - Prof. Antonio Mantovani;
  - Ing. Alberto Pacifico;
  - Avv. David Roettgen;
  - Ing. Salvatore Tafaro.
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 152 del 2006 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
  - Ing. Gianluca Cocco (Regione Sardegna);
  - Dott. Manuel Delogu (Provincia di Nuoro);
  - Dott. Gian Paolo Marras (Comune di Ottana).
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0004283 del 16/02/2015 avente ad oggetto "*Ottana Polimeri S.r.l. Stabilimento sito nel Comune di Ottana – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ID 124/851) e richiesta tariffa*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0000353 del 18/02/2015, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore del 22/01/2015 prot. 03/2015, relativa tra l'altro alla trasmissione, in ottemperanza alla prescrizione ex articolo 1, comma 4 del Decreto di AIA, del "*Piano di adeguamento per l'impermeabilizzazione e la segregazione delle aree interessate da possibili ricadute suscettibili di arrecare danno all'ambiente*".
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0004281 del 16/02/2015 avente ad oggetto "*Ottana Polimeri S.r.l. Stabilimento sito nel Comune di Ottana – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ID 124/852) e richiesta tariffa*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0000353 del 18/02/2015, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore del 22/01/2015 prot. 03/2015, relativa tra l'altro alla trasmissione, in ottemperanza alla prescrizione ex articolo 1, comma 3 del Decreto di AIA, del "*Piano di adeguamento dei bacini di contenimento*".
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0004293 del 16/02/2015 avente ad oggetto "*Ottana Polimeri S.r.l. Stabilimento sito nel Comune di Ottana – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della*



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ID 124/853) e richiesta tariffa", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0000353 del 18/02/2015, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore del 22/01/2015 prot. 03/2015, relativa tra l'altro alla trasmissione, in ottemperanza alla prescrizione ex articolo 1, comma 7 del Decreto di AIA, del "Piano di gestione dei rifiuti".

- Visto il decreto di autorizzazione integrata ambientale D.M. n. 181 del 3/7/2014 e s.m.i. dello stabilimento Otta Polimeri S.r.l. di Ottana (NU).
- Visti i contenuti della relazione istruttoria (RI) predisposta da ISPRA il 12/03/2015, avente prot. n. 11965 del 16/03/2015, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0000585 del 17/03/2015 – id. 124/851.
- Visti i contenuti della relazione istruttoria (RI) predisposta da ISPRA il 12/03/2015, avente prot. n. 11966 del 16/03/2015, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0000583 del 17/03/2015 – id. 124/852.
- Visti i contenuti della relazione istruttoria (RI) predisposta da ISPRA il 12/03/2015, avente prot. n. 11969 del 16/03/2015, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0000584 del 17/03/2015 – id. 124/853.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0009836 del 13/04/2015 avente ad oggetto "OTTANA POLIMERI S.r.l. Stabilimento sito nel comune di Ottana (NU) – Richiesta integrazioni procedimenti di riesame ID 124/851, ID 124/852 e ID 124/853 e richiesta tariffa", con cui si trasmettevano al Gestore le richieste di integrazione formulate dalla Commissione IPPC con nota prot. CIPPC-00-2015-0000723 del 8/04/2015.
- Viste le integrazioni fornite dal Gestore con nota del 15/05/2015 prot. 27/2015, acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-0013232 del 18/05/2015, e dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0000994 del 15/05/2015.
- Visti i contenuti delle relazioni istruttorie (RI2) predisposte da ISPRA il 19/05/2015, prott. 22452 e 22453 del 21/05/2015, acquisite rispettivamente dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0001027 e prot. CIPPC-00-2015-0001028 del 21/05/2015.
- Vista la comunicazione del Gestore, nota prot. 29/2015 del 4/06/2015, avente ad oggetto "OTTANA POLIMERI s.r.l. Stabilimento sito nel comune di Ottana (NU) – Trasmissione delle informazioni richieste con note DVA-2015-0012955 e DVA-2015-0012956 del 14 Maggio 2015 ricevute in data 14 Maggio 2015 a riguardo delle tariffe", acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-xxx del xx/xx/2015, e dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0001124 del 05/06/2015.



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

- Viste le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 05/06/2015 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. n. CIPPC-00-2015-0001126 del 05/06/2015 comprendenti i relativi allegati circa l'approvazione.

**Considerato**

**per quanto attiene il procedimento id. 124/851**

***“Piano di adeguamento per l'impermeabilizzazione e la segregazione delle aree interessate da possibili ricadute suscettibili di arrecare danno all'ambiente”***

- che l'art. 1, comma 4 del decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, prevede quanto segue:
  - o *“Come prescritto dal paragrafo 9.3 “Approvvigionamento, gestione e stoccaggio delle materie prime ed ausiliarie e combustibili”, pagg. 99-100 del parere istruttorio, entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5 del presente decreto il Gestore dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un eventuale piano di adeguamento per l'impermeabilizzazione e la segregazione delle aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi, suscettibili di arrecare danno all'ambiente”;*
- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, al § 9.3 *“Approvvigionamento, gestione e stoccaggio delle materie prime ed ausiliarie e combustibili”*, prescrizione n. (3), punto e) (pagg. 99/100) prescrive:
  - o *“tutte le aree interessate dalla possibile rilascio di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi, suscettibili di arrecare danno all'ambiente devono essere opportunamente impermeabilizzate e segregate (ovvero i serbatoi dovranno essere dotati di opportuni presidi di contenimento, quali ad es. doppi fondi). A tale fine il Gestore dovrà identificare, nel Programma di Prevenzione di cui alla prescrizione (3), tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi, suscettibili di arrecare danno all'ambiente, unitamente alle informazioni in merito alla loro impermeabilizzazione e segregazione. Al predetto documento identificativo dovrà essere allegato, ove del caso, un Piano di Adeguamento delle aree non impermeabilizzate e segregate (ovvero dei serbatoi), che dovrà essere operativo entro i successivi 6 mesi e completato entro ulteriori 24 mesi. Entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA il documento identificativo e l'eventuale piano di adeguamento sono presentati all'Autorità Competente per valutazione”;*



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

- che con la comunicazione del 22/01/2015 prot. 03/2015, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-0001975 del 22/01/2015, il Gestore ha trasmesso, tra l'altro, un documento relativo alle *"Valutazioni tecniche circa il Programma di prevenzione ed Adeguamento relativo all'approvvigionamento e stoccaggio di materie prime, sostanza, preparati e combustibili"*, contenente elementi in merito al *"Piano di adeguamento per l'impermeabilizzazione e la segregazione delle aree interessate da possibili ricadute suscettibili di arrecare danno all'ambiente"*;
- che nella documentazione presentata, note prott. 03/2015 e 27/2015, il Gestore ha indicato relativamente alle distinte aree di impianto i "serbatoi" presenti nello stabilimento, sia quelli asserviti al processo che quelli di stoccaggio. Il Gestore ha inoltre individuato le sostanze suscettibili di arrecare danno all'ambiente, evidenziandone la forma fisica (Liquido/Gas/Solido) e la conseguente propensione alla dispersione al suolo (liquidi) – si veda la tabella ripostata in merito al procedimento **id. 124/852**;
- che dalla documentazione presentata dal Gestore, note prott. 03/2015 e 27/2015, risulta che le aree di stoccaggio (opportunamente evidenziate nella cartografia fornita) dello stabilimento possono essere distinte come segue:

**Reparto produzione acido tereftalico (CTA e PTA)**

- o CTA – dotato di **"bacino esteso I"**; l'intera sezione di impianto è realizzata su di un'area cordolata, di volume pari a 1'400 m<sup>3</sup>, piastrellata antiacido (in relazione alla presenza di acido acetico) e canalizzata alle vasche di raccolta dell'area TECNECO – nell'area è presente tra gli altri il serbatoio D1603 contenente acido acetico (150 m<sup>3</sup>);
- o PTA – dotato di **"bacino esteso II"**; l'intera sezione di impianto è realizzata su di un'area cordolata, pavimentata in calcestruzzo e canalizzata alle vasche di raccolta dell'area TECNECO – nell'area sono presenti tra gli altri: i sili D1905 A/B contenenti acido tereftalico grezzo (solido pulverulento – 1'083 m<sup>3</sup> cad.); i sili D2404 A/B contenenti acido tereftalico purificato (solido pulverulento – 300 t cad.); gasometro D2907 contenente idrogeno (250 m<sup>3</sup>);
- o Sili D2901 A/B, contenenti acido tereftalico purificato (solido pulverulento – 1'300 t cad.), localizzati in un'area (**"bacino esteso III"**) pavimentata in calcestruzzo e dotata di adeguate pendenze per la canalizzazione verso la fogna chimica, in caso di precipitazioni. Il piazzale è inoltre soggetto a periodica pulizia meccanica per la rimozione di eventuali depositi di materiale pulverulento;

**Reparto produzione polietilentereftalato (POLI)**

- o **Bacino a pianterreno impianto CP400** – l'intera area insiste su un unico bacino di contenimento cordolato in calcestruzzo con classe di esposizione "5b" (UNI 9858) e



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

“XA2” (EN 206), ovvero ambiente chimico moderatamente aggressivo, come da indicazioni del “fornitore dell’impianto” in relazione alla presenza di etilen-glicole, dietilen-glicole e Dowtherm RP – nell’area non sono presenti serbatoi di stoccaggio;

- **Bacino area HTM Sub-area Bacino Forni** – l’intera area in cui sono localizzate le fornaci F8500, F8510 e F8520 e le relative apparecchiature ausiliare insiste su un unico bacino di contenimento cordolato realizzato in calcestruzzo con classe di esposizione “5b” (UNI 9858) e “XA2” (EN 206), ovvero ambiente chimico moderatamente aggressivo, come da indicazioni del “fornitore dell’impianto” in relazione alla presenza di Dowtherm RP ed olio combustibile – nell’area non sono presenti serbatoi di stoccaggio;
- **Bacino area HTM Sub-area Vasca A** – l’area corrisponde al bacino di contenimento del serbatoio V8540 (160 m<sup>3</sup>) contenete Dowtherm RP. Il Bacino è realizzato in calcestruzzo in calcestruzzo con classe di esposizione “5b” (UNI 9858) e “XA2” (EN 206), ovvero ambiente chimico moderatamente aggressivo, come da indicazioni del “fornitore dell’impianto”, il fondo del bacino è dotato di pendenze atte a consentire il deflusso verso una canaletta grigliata di raccolta verso la rete di fogna chimica – la vasca di volume pari a 185 m<sup>3</sup> è inoltre dotata di pozzetto di uscita equipaggiato con doppia valvola di intercetto e rilevazione allarmata, in locale e remoto, del livello di riempimento;
- **Bacino area HTM Sub-area Vasca B** – l’area corrisponde al bacino di contenimento dei serbatoi V7650 (30 m<sup>3</sup>) e V7500 (100 m<sup>3</sup>) contenenti rispettivamente glicole etilenico vergine e recuperato. Il Bacino è realizzato in calcestruzzo con classe di esposizione “5b” (UNI 9858) e “XA2” (EN 206), ovvero ambiente chimico moderatamente aggressivo, come da indicazioni del “fornitore dell’impianto”, il fondo del bacino è dotato di pendenze atte a consentire il deflusso verso una canaletta grigliata di raccolta verso la rete di fogna chimica – la vasca di volume pari a 149 m<sup>3</sup> è inoltre dotata di pozzetto di uscita equipaggiato con doppia valvola di intercetto e rilevazione allarmata, in locale e remoto, del livello di riempimento;
- **Bacino area HTM Sub-area Vasca C** – l’area corrisponde al bacino di contenimento dei serbatoi V8550 (30 m<sup>3</sup>) e V1640 (70,750 m<sup>3</sup>) contenenti rispettivamente olio combustibile e glicole dietilenico vergine e recuperato. Il Bacino è realizzato in calcestruzzo con classe di esposizione “5b” (UNI 9858) e “XA2” (EN 206), ovvero ambiente chimico moderatamente aggressivo, come da indicazioni del “fornitore dell’impianto”, il fondo del bacino è dotato di pendenze atte a consentire il deflusso verso una canaletta grigliata di raccolta verso la rete di fogna chimica – la vasca di volume pari a 127 m<sup>3</sup> è inoltre dotata di pozzetto di uscita equipaggiato con doppia valvola di intercetto e rilevazione allarmata, in locale e remoto, del livello di riempimento;
- **Altre aree soggette a ricaduta di prodotto finito PET (Solido)** – l’area corrisponde alle



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

zone in cui avviene il processo di degradazione del polimero amorfo a prodotto finito. In tale area sono presenti esclusivamente stoccaggi di prodotto solido granulare (*chips*), tra cui i sili V057 A3-F3;

- **Altre aree soggette a ricaduta di materie prime (PTA/IPA)** – l'area corrisponde a parte della zona polimerizzazione, piazzale pavimentato in calcestruzzo, in cui sono presenti: i serbatoi S013 A/B contenenti acido tereftalico purificato (solido pulverulento – 1'100 m<sup>3</sup> cad.) e il serbatoio S014 contenente acido isoftalico (solido pulverulento – 350 m<sup>3</sup>);

**Reparto Parco Serbatoi**

- **Bacini Serbatoi para-xilene** – I serbatoi S201 e S202 contenenti para-xilene (3'500 m<sup>3</sup> cad.) sono dotati ognuno di bacino di contenimento dedicato in calcestruzzo di volume pari a 3'280 m<sup>3</sup>, dotati di adeguate pendenze per la canalizzazione verso la fogna chimica;
  - **Bacini Serbatoi etilenglicole** – I serbatoi S208 e S209 contenenti etilenglicole (1'500 m<sup>3</sup> cad.) sono dotati ognuno di bacino di contenimento dedicato in calcestruzzo di volume pari rispettivamente a 1'380 m<sup>3</sup> e a 1'415 m<sup>3</sup>, dotati di adeguate pendenze per la canalizzazione verso pozzetti di raccolta;
  - **Bacini Serbatoi acido acetico** – I serbatoi S210 e S211 contenenti para-xilene (750 m<sup>3</sup> cad.) sono dotati ognuno di bacino di contenimento dedicato in calcestruzzo e piastrellatura antiacido di volume pari rispettivamente a 1'046 m<sup>3</sup> e a 1'079 m<sup>3</sup>, dotati di adeguate pendenze per la canalizzazione verso pozzetti di raccolta. Anche le linee di trasferimento acido acetico da e per i serbatoi sono posizionate su un corridoio piastrellato e cordolato con idonea pendenza di deflusso verso la canale di raccolta;
- che il Gestore, con la nota prott. 03/2015, trasmette tra l'altro il "*Piano Adeguamento dei Bacini di Contenimento e delle Aree Segregate e Impermeabilizzate*", contenete il piani di manutenzione, controllo "pulizia" delle aree interessate da possibili ricadute suscettibili di arrecare danno all'ambiente;
  - che il Gestore, con la nota prott. 27/2015, chiarisce tra l'altro che ove necessario anche i circuiti sono stati realizzati con esecuzione di giunzioni in saldatura ai fini di minimizzare le flangiature, e che le pompe utilizzate per la movimentazione del Dowther RP sono di tipo a "trascinamento magnetico" (*seal-less*), e quindi prive di tenuta meccanico a baderna in modo da minimizzare il rateo di guasto e la probabilità di rilasci;
  - che il Gestore, con la nota prot. 29/2015, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, in relazione al procedimento id. 124/851;



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

**Considerato**  
**per quanto attiene il procedimento id. 124/852**  
**“Piano di adeguamento dei bacini di contenimento”**

- che l'art. 1, comma 3 del decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, prevede quanto segue:
  - o *“Come prescritto dal paragrafo 9.3 “Approvvigionamento, gestione e stoccaggio delle materie prime ed ausiliarie e combustibili”, pagg. 99-100 del parere istruttorio, entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell’avviso di cui all’art. 8, comma 5 del presente decreto il Gestore dovrà presentare al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un eventuale piano di adeguamento dei bacini di contenimento dei serbatoi”;*
- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, al § 9.3 *“Approvvigionamento, gestione e stoccaggio delle materie prime ed ausiliarie e combustibili”*, prescrizione n. (3), punto d) (pagg. 99/100) prescrive:
  - o *“i bacini di contenimento dei serbatoi di cui al punto precedente devono avere una capacità di contenimento adeguata a quella autorizzata per i serbatoi che vi insistono e dimensionata secondo le regole tecniche di progettazione. Nel caso in cui più serbatoi insistano all’interno dello stesso bacino di contenimento, la sua capacità volumetrica non dovrà essere inferiore al volume del serbatoio più grande. Qualora non sussistano le condizioni di cui alla presente lettera d), il Gestore dovrà includere nel Programma di Prevenzione di cui alla presente prescrizione (3) un Piano di Adeguamento da completarsi entro la durata dell’AIA. Entro 6 mesi dal rilascio dell’AIA il piano di Adeguamento è presentato all’Autorità Competente per valutazione”;*
- che con la comunicazione del 22/01/2015 prot. 03/2015, acquisita agli atti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-0001975 del 22/01/2015, il Gestore ha trasmesso, tra l’altro, un documento relativo alle *“Valutazioni tecniche circa il Programma di prevenzione ed Adeguamento relativo all’approvvigionamento e stoccaggio di materie prime, sostanze, preparati e combustibili”*, contenente elementi in merito al *“Piano di adeguamento dei bacini di contenimento”*;
- quanto evidenziato in merito al procedimento id. 124/851, relativamente ai bacini di contenimento ed all’impermeabilizzazione e la segregazione delle aree interessate da possibili ricadute suscettibili di arrecare danno all’ambiente;
- che nella documentazione presentata, note prott. 03/2015 e 27/2015, il Gestore ha indicato relativamente alle distinte aree di impianto i “serbatoi” presenti nello stabilimento, sia quelli asserviti al processo che quelli di stoccaggio. Il Gestore ha inoltre individuato le sostanze



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

suscettibili di arrecare danno all'ambiente, evidenziandone la forma fisica (Liquido/Gas/Solido) e la conseguente propensione alla dispersione al suolo (liquidi), ed in particolare:

Sostanza	Impianto	Stato	Stoccaggio	Capacità (m <sup>3</sup> )	Bacino (m <sup>3</sup> )
Acido Acetico	CTA	liquido	D1603	150	bacino esteso I (1'400)
Idrogeno	PTA	gas	D2907	250	n.a. (gas) bacino esteso II
Acido Tereftalico grezzo	PTA	polvere	sili D1905 A/B	1'083 cad.	bacino esteso II
Acido Tereftalico puro	PTA	polvere	sili D2404 A/B	300 cad.	bacino esteso II
Acido Tereftalico puro	PTA	polvere	sili D2901 A/B	1'300 cad.	bacino esteso III
Acido Tereftalico puro	POLI - CP400	polvere	sili S013 A/B	1'500 cad.	bacino esteso PTA/IPA
PET amorfo	POLI - SSP	granuli	sili V057 A3-F3	120 cad.	bacino esteso PET
Acido Isoftalico	POLI - CP400	polvere	silo S014	350	bacino esteso PTA/IPA
Dietilenglicole	POLI - CP400	liquido	V1640	70,5	vasca C (127)
Etilenglicole	POLI - CP400	liquido	V7650, V7500	30 - 100	vasca B (149)
p-Xilene	PA.SE.	liquido	S201, S202	3'500 cad.	3'380 cad.
Etilenglicole	PA.SE.	liquido	S208, S209	1'500 cad.	1'380, 1'415
Acido Acetico	PA.SE.	liquido	S210, S211	750 cad.	1'046, 1'079
Olio combustibile	POLI - CP400	liquido	V8550	30	vasca C (127)
Dowtherm RP	POLI - CP400	liquido	V8540	160	vasca A (185)

- che il Gestore, con la nota prot. 29/2015, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, in relazione al procedimento id. 124/852;

**Considerato**  
**per quanto attiene il procedimento id. 124/853**  
**"Piano di gestione dei rifiuti"**

- che l'art. 1, comma 7 del decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, prevede quanto segue:
  - o "Come prescritto dal paragrafo 9.7 "Rifiuti", pagg. 108-112 del parere istruttorio, entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5 del presente decreto



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

*il Gestore dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca uno piano di prevenzione e recupero dei rifiuti";*

- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo n. 181 del 3/7/2014, al § 9.7 "Rifiuti", prescrizione n. (26) (pag. 108) prescrive:
  - o *"Il Gestore deve redigere un piano finalizzato a proporre azioni operative, distribuite nel tempo, per il miglioramento della prevenzione della produzione di rifiuti nello Stabilimento, ivi inclusa la gestione dei sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e ad individuare modalità operative e temporali per il miglioramento del recupero in relazione alle tipologie e le quantità di rifiuti speciali che, sulla base delle Schede B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica) fornita a Settembre 2011 sono avviati a smaltimento. Il piano è sottoposto, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, all'Autorità Competente per approvazione";*
- che con la comunicazione del 22/01/2015 prot. 03/2015, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-0001975 del 22/01/2015, il Gestore ha trasmesso, tra l'altro, il *"Piano Integrato di Gestione, Prevenzione e Recupero dei rifiuti";*
- che il Piano presentato dal Gestore, finalizzato al miglioramento della gestione generale dei rifiuti prodotti nello Stabilimento, è basato su un approccio gerarchico (riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero, smaltimento), e persegue i seguenti benefici generali:
  - o riduzione dei rifiuti e miglioramento nell'uso delle risorse;
  - o maggiore resa ed efficienza;
  - o risparmi sui costi;
  - o diminuzione degli impatti ambientali negativi;
  - o maggiore sicurezza dei lavoratori e minimizzazione degli impatti sulle comunità circostanti;
  - o maggiore consapevolezza dei lavoratori.
- che il Gestore, al fine di identificazione le aree di miglioramento nelle pratiche di gestione e nelle tecnologie adottate, ha effettuato e trasmesso il censimento delle quantità di rifiuti prodotti e movimentati nello stabilimento negli ultimi quattro anni (2011-2014, i dati del 2014 sono aggiornati al mese di ottobre), riportando i codici CER, lo stato fisico del rifiuto, la sua provenienza da aree specifiche di stabilimento e la sua denominazione interna;
- che il Gestore per ciascuno dei codici CER individuati (rif. Punto precedente) ha identificato e comunicato le attuali modalità di gestione del rifiuto, definendo le eventuali iniziative di



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

riduzione/minimizzazione, la possibilità di riutilizzo e riciclo (interno o esterno), le modalità di raccolta, separazione, confezionamento e rimozione dal punto di produzione, gli eventuali trattamenti a cui deve essere sottoposto, le modalità di trasporto e la destinazione finale (recupero R o smaltimento D);

- che il Gestore a valle delle valutazioni effettuate individua i seguenti obiettivi di miglioramento
  - o riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti;
  - o ottimizzazione rispetto alla frazione dei rifiuti inviati a discarica ovvero riciclati-recuperati;
  - o promozione estesa, educazione e sensibilizzazione in merito alla gestione dei rifiuti a tutti i livelli aziendali;
  - o utilizzo di fornitori di servizi rifiuti autorizzati e affidabili;
- che il Gestore ha definito uno specifico piano di implementazione degli obiettivi di miglioramento, i cui "goals" sono riportati nella seguente tabella:

Goal	Obiettivo	Attività	Reparto	Responsabilità	Data completamento
Riduzione rifiuti	Riciclo sottoprodotti Poly	Ottimizzazione del processo di rilavorazione sottoprodotti (parametri di processo)	POLY	Processista POLY	2020
		Ottimizzazione del processo di rilavorazione sottoprodotti (hardware)	POLY-MANU-UFF TECH	Resp. MANU/PROGETTI	2020
	Vendita sottoprodotti Poly	Ampliare il parco clienti e i quantitativi ceduti per questi materiali	VENDITE	Resp. SALES	2020
	Riduzione perdite insacchi	Studiare metodologia di monitoraggio dei quantitativi di prodotto persi durante le fasi di caricamento, insacco e movimentazione	MAGA	Resp. MAGA	2020
		Impostare programma per la riduzione delle perdite durante le fasi di caricamento, insacco e movimentazione PF	MAGA	Resp. MAGA	2020
Ottimizzazione e rapporto	Recupero catalizzatori	Ricerca di possibili partner/fornitori	AMB	Resp. AMB	2020



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

Goal	Obiettivo	Attività	Reparto	Responsabilità	Data completamento
Discarica / Recupero	metallici dai fanghi TECNECO	Ricerca opzioni sostenibili per irifiuti che attualmente vengono smaltiti con destinazione D1-D15	AMB	Resp. AMB	2020
Promozione Gestione Rifiuti	Formazione del Personale	Definizione della metodologia e creazione del materiale di training	AMB	Resp. AMB	2016
		Training del personale coinvolto	AMB	Resp. AMB	2017
	Rafforzamento delle strutture del sito	Lavori di manutenzione dei punti di raccolta	AMB	Resp. AMB	2018
	Responsabilizzazione dei reparti	Procedure di reparto per raccolta e conferimento a deposito temporaneo delle principali tipologie di rifiuto (FANGHI e PTA OFF)	PACT	Resp. PACT	2017
		Procedure di reparto per raccolta e conferimento a deposito temporaneo delle principali tipologie di rifiuto e sottoprodotti (Residui di reazione, Imballaggi materie prime)	POLY	Resp. POLY	2017
		Procedure di reparto per raccolta e conferimento a deposito temporaneo delle principali tipologie di rifiuto e sottoprodotti (Imballaggi)	MAGA	Resp. MAGA	2017
		Revisione della procedura di gestione O-PS 71	AMB	Resp. AMB	2017
Fornitori affidabili	Valutazione trasportatori	Aggiornamento lista dei trasportatori rifiuti ( include gli estremi delle loro autorizzazioni)	ACQUI	Resp. ACQUI	2016
		Aggiornamento lista degli smaltitori rifiuti (include gli estremi delle loro autorizzazioni)	ACQUI	Resp. ACQUI	2016
		Predisposizione questionari di valutazione trasportatori	AMB	Resp. AMB	2017



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

Goal	Obiettivo	Attività	Reparto	Responsabilità	Data completamento
		Predisposizione questionari di valutazione smaltitori	AMB	Resp. AMB	2017
		Somministrazione e valutazione questionari	ACQUI	Resp. ACQUI	2016

- che il Gestore dichiara nel piano che, entro il primo trimestre 2016, i responsabili delle azioni presenteranno alla Direzione dello stabilimento, per approvazione e stanziamento delle risorse, i piani dettagliati d'azione per il raggiungimento degli obiettivi, che comprendano anche i costi da sostenere e il personale da coinvolgere;
- che il Gestore al fine di garantire che, in caso di problematiche che mettano a rischio il raggiungimento degli obiettivi, siano messe in campo le dovute azioni correttive, ha previsto il monitoraggio periodico degli obiettivi con cadenza annuale a partire dal quarto trimestre del 2016;
- che il Gestore ha previsto il completamento delle azioni entro il 2020;
- che le azioni di miglioramento individuate dal Gestore appaiono conformi con gli obiettivi e le priorità di gestione individuati dalla normativa vigente in merito alla gestione dei rifiuti;
- che il Gestore, con la nota prot. 29/2015, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, in relazione al procedimento id. 124/853;

**Considerato  
inoltre**

- Che pur riscontrando alcune incongruenze nella numerazione delle pagine degli allegati alla comunicazione del Gestore del 22/01/2015 prot. 03/2015, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2015-0001975 del 22/01/2015, ritenendole riconducibili a meri errori editoriali, si considera la documentazione completa.
- Che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

- Che restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni e i valori limiti di cui al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 181 del 3/7/2014 e s.m.i. come integrate dal presente parere, nonché gli obblighi di cui al D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 46/2014.
- Che restano a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Quanto previsto, in capo all'Autorità di Controllo (ISPRA), in materia di controllo del rispetto delle condizioni delle autorizzazioni integrate ambientali dall'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con particolare riferimento all'accertamento dello stato di realizzazione degli interventi di cui al presente parere.

**il Gruppo Istruttore  
ritiene**

1. Ottemperata, nei tempi previsti, la prescrizioni di cui al: Paragrafo 9.3 "*Approvvigionamento, gestione e stoccaggio delle materie prime ed ausiliarie e combustibili*", prescrizione n. (3), punto e) (pagg. 99/100) del Parere Istruttoria Conclusivo (PIC) allegato al decreto autorizzativo D.M. n. 181 del 3/7/2014 dello stabilimento Ottana Polimeri di Ottana (NU), peraltro richiamata al comma 4 dell'articolo 1 del medesimo decreto, in merito al "*Piano di adeguamento per l'impermeabilizzazione e la segregazione delle aree interessate da possibili ricadute suscettibili di arrecare danno all'ambiente*" – **id. 124/851.**
2. Ottemperata, nei tempi previsti, la prescrizioni di cui al: Paragrafo 9.3 "*Approvvigionamento, gestione e stoccaggio delle materie prime ed ausiliarie e combustibili*", prescrizione n. (3), punto e) (pagg. 99/100) del Parere Istruttoria Conclusivo (PIC) allegato al decreto autorizzativo D.M. n. 181 del 3/7/2014 dello stabilimento Ottana Polimeri di Ottana (NU), peraltro richiamata al comma 3 dell'articolo 1 del medesimo decreto, in merito al "*Piano di adeguamento dei bacini di contenimento*" – **id. 124/852.**
3. Ottemperata, nei tempi previsti, la prescrizioni di cui al: Paragrafo 9.7 "*Rifiuti*", prescrizione n. (26) (pag. 108) del Parere Istruttoria Conclusivo (PIC) allegato al decreto autorizzativo D.M. n. 181 del 3/7/2014 dello stabilimento Ottana Polimeri di Ottana (NU), peraltro richiamata al comma 7 dell'articolo 1 del medesimo decreto, in merito al "*Piano di gestione dei rifiuti*" – **id.**



**Commissione Istruttoria IPPC  
Ottana Polimeri S.r.l. di Ottana (NU)**

**124/853.**

4. Congrua, per ciascuno dei tre procedimenti, la tariffa versata.
5. Di raccomandare al Gestore la verifica del rispetto degli obblighi di cui ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e smi e n. 1272/2008 e smi.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'Q' followed by a horizontal stroke.